



[www.partitorepubblicanoitaliano.it](http://www.partitorepubblicanoitaliano.it)

## Un'Europa nuova, più democratica

*di Riccardo Bruno Vice Segretario Nazionale PRI*

Lo scontro continuo fra le due componenti di governo, non può essere giustificato sulla base della campagna elettorale. Preoccupa comunque la mancanza di un terreno comune di intesa fra Lega e 5 stelle. È già difficile governare l'Italia uniti, figurarsi divisi. L'unica convergenza che si riscontra nelle ultime settimane nel governo è quella sulla chiusura dei campi rom. Non è chiaro però cosa vogliano fare dopo la chiusura degli stessi, perché pensare di integrare i rom si esclude. Se la visione comune di Lega e di 5 stelle è quella di discriminare una minoranza, è inutile accusare la Lega di essere alleata con i negazionisti, la strada tracciata porta in quella direzione, dove si scaricano su una comunità i torti della nazione, così come è avvenuto a Torre Maura. Si inizia con i Rom, non si sa dove si finisce. Davanti ad uno spettacolo così poco edificante, è inutile dire con candore noi "siamo europei". Anche Salvini e Di Maio sono europei, mica africani. Ma è anche inutile discutere di "più Europa", o "meno Europa". In tutta l'Europa ci sono le contraddizioni che si vedono in Italia e forse persino più gravi. Il Partito Repubblicano è chiamato a dire una cosa diversa, e cioè che bisogna lavorare per un'Europa "più democratica", davvero capace di affrontare e risolvere i problemi dei suoi cittadini, senza isterie, senza drammi, senza rinvii. Una nuova Europa che non sia distante ed indifferente come quella di oggi. Dobbiamo mettere in campo un grande progetto di riforma delle istituzioni europee senza discriminanti. Non è detto che si riesca a farlo già da oggi, dove purtroppo gli schieramenti si sono già precostituiti per le elezioni, gli europeisti, i populistici, e tutti i cliché di genere. Ma dovremo lavorarci dopo le europee quando sarà evidente che lo stallo sociale, economico, istituzionale non è stato risolto dal voto. Abbiamo ancora di fronte un lungo percorso da fare cerchiamo le persone di buona volontà per affrontarlo, ne troviamo in tutti i partiti, altrimenti direttamente nel popolo italiano.

Roma, 8 Aprile 2019